

2. Le sezioni più importanti e i relativi vantaggi



2. Le sezioni del Runts

Organizzazioni di
volontariato

Associazioni di
promozione sociale

Altri enti del Terzo
settore

Enti filantropici

Reti associative

Società di mutuo
soccorso

Imprese sociali, incluse
le cooperative sociali



2. Le sezioni più importanti del RuntS e i relativi vantaggi

Organizzazioni di volontariato (ODV)

Associazioni di promozione sociale (APS)

Che cosa hanno in comune?

Presupposti comuni

solo le associazioni possono iscriversi

l'attività volontaria deve prevalere

Si devono svolgere **principalmente o esclusivamente** attività di interesse generale e senza scopo di lucro

Vantaggi comuni

accesso al 5 per mille

esenzione dall'imposta di bollo

esenzione dall'imposta di registro per ODV, imposta di registro in misura fissa per APS

esenzione IRAP (resta fermo l'obbligo di presentazione della dichiarazione IRAP)

elargizioni liberali detraibili (nelle **ODV 35%**, nelle **APS 30%**) o deducibili

possibilità di optare **per regime forfettario** (art. 86 CTS, per entrate da attività commerciali fino a 85.000 €: in vigore dal 1 gennaio 2026)



2. Le sezioni più importanti del RuntS e i relativi vantaggi

In cosa si differenziano queste due sezioni?

Organizzazioni di volontariato

acronimo ODV

devono svolgere l'attività **prevalentemente in favore di terzi**

i **propri soci non possono essere assunti** o retribuiti in qualsiasi forma

numero consentito di dipendenti: **max. 50 % del numero dei volontari** iscritti nel registro dei volontari

In qualità di **amministratori** (membri del consiglio direttivo) possono essere eletti **esclusivamente soci dell'associazione o soci degli enti aderenti**

Associazioni di promozione sociale

acronimo APS

possono svolgere l'attività **in favore di soci, familiari o terzi**

i **propri soci possono essere assunti**

numero consentito di dipendenti: **max. 20 % del numero dei soci o 50 % del numero dei volontari** iscritti nel registro dei volontari

la **maggioranza degli amministratori eletti** (membri del consiglio direttivo) deve essere composta da **soci dell'Associazione o da soci degli enti aderenti** – è possibile la nomina dall'esterno



2. Le sezioni più importanti del RuntS e i relativi vantaggi

In cosa si differenziano queste due sezioni?

Organizzazioni di volontariato

Sono considerate attività non-commerciali, se svolte senza l'impiego di risorse professionali:

- **vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito (*donazioni in natura*)**, (vendita diretta senza intermediari)
- **vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari** (vendita diretta senza intermediari)
- **somministrazione di alimenti e bevande in occasione di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale** (vendita diretta, senza intermediari)

Associazioni di promozione sociale

Attività considerate non commerciali:

- con poche eccezioni, **servizi** offerti dalle associazioni di promozione sociale **ai propri associati e ai loro familiari conviventi, nonché alle persone iscritte**, dietro pagamento di corrispettivi specifici; i servizi svolti sono parte della realizzazione degli obiettivi statutari e istituzionali
- **vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito (*donazioni in natura*)**, (vendita diretta, senza intermediario e senza l'utilizzo di risorse professionali, **in vigore dal 1 gennaio 2026**)



2. Le sezioni più importanti del RuntS e i relativi vantaggi

Gli altri enti del Terzo settore

acronimo/sigla „**KDS**“ (in ted.) o „**ETS**“

svolgono prevalentemente o esclusivamente una o più attività di interesse generale, senza scopo di lucro

possono iscriversi: **associazioni**, **fondazioni** e altri enti privati

esonero dall'imposta di bollo e riduzione dell'imposta di registro (art. 82 D. Lgs. n. 117/2017)

accesso al **5 per mille**

esenzione IRAP (resta fermo l'obbligo di presentare la dichiarazione IRAP)

possibilità di svolgere **attività diverse** entro certi limiti (art. 6 D. Lgs. n. 117/2017)

sistema forfettario per le attività commerciali (art. 80 D. Lgs. n. 117/2017: in vigore dal 1 gennaio 2026)

social bonus (art. 81 D. Lgs. n. 117/2017)



2. Le sezioni più importanti del RuntS e i relativi vantaggi

Gli altri enti del Terzo settore

Le elargizioni liberali effettuate a favore di enti del Terzo settore sono **detraibili o deducibili** per i donatori, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banche o uffici postali, nella seguente misura (art. 83 D. Lgs. n. 117/2017):

- persone fisiche come donatori:

detrazione fiscale dall'IRPEF pari al 30% delle erogazioni liberali in denaro o sotto forma di beni, per un importo complessivo per ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 Euro.

in alternativa: deducibilità delle liberalità in denaro o di beni dal reddito complessivo netto nel limite del 10 % del reddito complessivo dichiarato

- enti e società come donatori: deducibilità delle liberalità in denaro o di beni dal reddito complessivo netto nel limite del 10 % del reddito complessivo dichiarato

